

CONSIGLIO COMUNALE DEL 05.06.2015

Interventi dei Sigg. consiglieri

Approvazione atti fondamentali Azienda Speciale San Giuseppe.

Approvazione bilancio al 31.12.2014.

Presidente

Passiamo al quarto punto: Approvazione atti fondamentali Azienda Speciale San Giuseppe. Approvazione bilancio al 31.12.2014.

La parola al Sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente. Queste due delibere, questa e quella dopo, abbiamo il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo del San Giuseppe, dove abbiamo tutto quello che è successo nell'anno, tutta quella che è stata l'evoluzione della nostra Azienda Speciale, un'azienda che funziona bene, voglio ricordare ha due rami importanti all'interno dell'azienda, uno quello della casa di riposo con 49 posti, adesso diventati 53 con l'ultimo intervento inaugurato nel 2014 che ha visto la realizzazione dove c'era un terrazzo è stata costruita la nuova sala mensa e sono state ricavate anche due stanze di ulteriori quattro posti, e siamo passati dai 49 ai 53. Questo è il ramo come dicevo più storico, quello della gestione della casa di riposo, invece l'altro, quello della gestione delle due farmacie comunali che nel tempo erano poi state date in gestione all'Azienda Speciale. Recentemente si è creato un terzo ramo che rientra sempre nel concetto delle farmacie, che è quello della gestione, abbiamo vinto una gara di gestione di una farmacia comunale di Rivalta dove noi paghiamo una sorta di percentuale concordata sul venduto a Rivalta. All'inizio c'erano stati un po' di dubbi sulla questione di fare questo investimento, invece poi ci siamo accorti che dai conti siamo andati anche oltre le aspettative più rosee; abbiamo iniziato a ottobre 2013 e quindi in un anno e due mesi, ottobre 2014, abbiamo praticamente pagato tutto l'investimento a fine 2014 era stato ammortizzato completamente tutto l'investimento che era tutto l'arredamento, il magazzino, l'implementazione di una nuova farmacia, quindi con un ottimo risultato. Dai dati che possiamo estrapolare dalla copiosa relazione che ci è stata fornita dal direttore Torres che è qui presente con il Presidente

Stassi, vediamo che l'andamento è assolutamente positivo, le entrate sono aumentate, i guadagni meno perché nel frattempo sia sulla casa di riposo che soprattutto sulle farmacie c'è un abbassamento della percentuale dei ricavi sulle medicine. Chiaramente oggi c'è molto più farmaco generico e quindi costando meno il guadagno che noi percepiamo in termini commerciali è un guadagno minore, qui ragioniamo in termini commerciali non in termini di servizi, questa è una gestione commerciale quindi deve produrre oltre che il servizio chiaramente anche degli utili. Però come dicevo c'è stato un incremento delle vendite, quindi di conseguenza anche se in modo non proporzionale un incremento dei guadagni, sia sulla parte della casa di riposo, sia sulla parte delle farmacie, sia sulla parte della farmacia di Rivalta.

Vengono evidenziate le problematiche che nel frattempo si sono manifestate che sono quelle della difficoltà sempre maggiore di avere delle assegnazioni di posti riconosciuti dall'ASL; c'era stato un periodo un anno fa, ricordo che eravamo scesi parecchio di posti, adesso ce ne hanno riconosciuti di nuovo tre e siamo risaliti abbastanza. Hanno diversificato nel 2013 le tariffe, siamo a sei tariffe di accoglienza, e questo chiaramente crea dei problemi anche sulla gestione, perché ormai le famiglie tendono a portare i loro cari nella casa di riposo quando proprio a casa non possono più tenerli, quindi ci troviamo molta gente che è proprio un po' a fine ciclo vita, quindi non è il concetto della casa di riposo che conoscevamo solo fino a 3, 4, 5, anni fa dove trovavi dentro gente che stava ancora bene, erano autosufficienti, oggi la tendenza è avere sempre più persone non autosufficienti, perché chiaramente il problema economico della società è abbastanza pesante e le famiglie portano i loro cari quando proprio ne se può fare a meno. Questo chiaramente ha un riflesso di costi anche non indifferenti da parte della struttura, perché ci si trova a dover gestire degli ospiti con delle problematiche sempre maggiori rispetto alla media delle problematiche che si affrontavano precedentemente. Quindi noi abbiamo dei costi maggiori che prima che vengano poi riconosciuti dall'ASL nell'aggravamento del paziente e quindi nel farlo passare in un gradino di tariffa diverso e quindi riconoscere all'azienda una quota maggiore, noi nel frattempo chiaramente abbiamo un aggravio di costo di personale e di attrezzature nel seguire l'ospite.

Salto un po' qua e là, sono in coerenza con le risorse disponibili comunque in calo, si sono mantenute certe novità di servizio più recentemente introdotte: il

sostegno economico alle gite dedicate agli ospiti, cioè si cerca di dare non dico un risvolto ludico ma una distrazione agli ospiti, non devono stare lì dentro a guardare la luna, ma si cerca di fare in modo di farli sentire dei veri e propri ospiti, non dei degenti. Novità di servizio quali il pet therapy e la consulenza sulla gestione dei beni degli ospiti ricoverati, servizi compresi nella retta, questa è un'altra cosa importante. Anche oggi il problema della tassazione, molte famiglie per esempio noi fanno - una cosa che noi applichiamo, altri Comuni anche fanno ma non tutti, non lo so - per esempio l'ospite deve prendere la residenza all'interno della casa di riposo; chi abita a Piossasco, per esempio e ha la sua casetta, il suo alloggio, e sposta la residenza nella casa di riposo di Orbassano, si troverebbe ad avere l'alloggio a Piossasco come seconda casa, quindi si dovrebbe pagare l'IMU a Piossasco come seconda casa, anche lì noi per esempio non la consideriamo come seconda casa. Anche lì noi per esempio non lo consideriamo come seconda casa, almeno come Comune di Orbassano, altri Comuni magari lo fanno, altri non lo fanno, però diamo assistenza e consulenza per cose di questo genere in modo che la gente sappia come comportarsi. Il miglioramento del servizio di ristorazione sia nelle portate ordinarie sia nelle merende, si danno anche queste cose ulteriori.

Dal punto di vista strutturale, lo dicevo prima, sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione del lotto tre, la creazione dei nuovi spazi di socializzazione e nuove camere. Noi lo chiamiamo lotto tre, si è saltato il lotto due. Il lotto uno era il primo intervento di ristrutturazione del piano terra, poi il lotto due sarebbe stato il secondo piano, e il lotto tre invece era la sistemazione, come ho detto prima, della terrazza e dell'aggiunta delle stanze. Siamo passati al lotto tre perché il lotto due era diventato di una questione economica decisamente oltre le previsioni. Tenete conto che il problema è passato nella categoria sismica, quindi non bastava semplicemente fare la ristrutturazione del piano, ma in quell'occasione avremmo dovuto mettere sotto esame tutta la parte sismica dell'edificio, quindi fare degli interventi anche di questo genere, oltre che degli interventi sul tetto.

Altre cose, sono state sostenute altre spese quali il contenimento dell'impianto di controllo dell'uscita degli ospiti, il PC nella nuova direzione, la centralina antincendio, le dotazioni della lavanderia; poi si sono rispettati quelli che erano i macro obiettivi definiti: per esempio l'obiettivo uno della gestione era

l'autorizzazione sanitaria di quattro posti letto aggiuntivi, ultimati i lavori del cosiddetto lotto tre è stata ottenuta l'agibilità, si è gestita l'ispezione dell'ASL con cui è consentita l'autorizzazione dei nuovi quattro posti letto e la successiva occupazione a fine ottobre. Anche questa è una procedura abbastanza complessa con l'ASL per avere il riconoscimento. L'obiettivo di gestione 2: si è attivata una collaborazione con il laboratorio del suono del Sermig di Torino per allietare gli ospiti con musica vista la potenziale funzione terapeutica della stessa, si va anche su modi terapeutici diversi per tenere viva la mente per fare in modo che l'ospite sia attivo, sia interessato. Voi lo sapete che dagli ultimi studi sull'Alzheimer, sulla demenza senile risulta che più la mente viene tenuta impegnata con attività ricreative o cose che facciano ragionare, pensare, comunicazione, colloqui, eccetera più si ritarda l'avanzamento della malattia. Molti anziani che rimangono isolati in casa o anche con la badante che parla un'altra lingua e quindi non ci sono forme di comunicazione precipitano rapidamente in un modo esponenziale nella malattia dell'Alzheimer e nel giro di pochi anni poi si passa alla fase veramente terminale. Obiettivo di gestione 3: nuove opportunità offerte dagli spazi creati con i lavori del lotto 3 con la disponibilità del nuovo soggiorno realizzato al piano secondo è stata creata un'area cinema, attivando nell'ambito del calendario di animazione proiezioni a carattere privato e domestico di film di ultima produzione a carattere. Obiettivo di gestione 4: modifica le modalità di fornitura di ausili/presidi vari, è stata fatta una pianificazione delle necessità ausili/presidi vari per gli ospiti in collaborazione con il servizio di fisioterapia infermieristico, tenendo presente che per via delle ultime normative regionali alcuni ausili non sono più mutuabili dall'ASL, per cui la struttura e l'utente, per ausili e presidi strettamente personali deve provvedere, oppure laddove sussista la mutabilità è l'utente a doversene fare carico nei casi in cui l'ASL non abbia ancora attivato la fornitura per cause burocratiche oppure nei casi in cui l'utente fa un utilizzo maggiore del presidio rispetto al riconosciuto e rimborsato dall'ASL. Sono tutte cose su cui la nostra Azienda speciale è operativa e va avanti.

Sulle farmacie comunali lo scenario delle vendite farmaceutiche si è sostanzialmente confermato in alcuni elementi regolamentati in precedenza come la tendenza alla riduzione dei prezzi, con risparmio per il Servizio Sanitario Nazionale e per il cittadino; cioè da una parte, come dicevo prima, è sceso il costo del farmaco, dall'altra noi siamo riusciti ad aumentare le vendite e mantenere

invariato con una piccola nota positiva il nostro guadagno. Non sto ad elencarvi tutti i farmaci che sono in vendita non solo in farmacia ma anche da altre parti, quindi questo ha sottratto chiaramente una fetta di utenza, oltre che ai farmaci generici che hanno ridotto moltissimo il costo dei farmaci, e meno male, ben venga questo, non è che noi siamo contrari a questo ma facciamo una valutazione commerciale del servizio. La farmacia uno ha fatto registrare un incremento di ricavi di vendita rispetto al 2013 di circa 73.000 euro, oltre a un + 3,5%, è assodato che questo risultato è stato possibile unendo la forza lavoro di entrambe le farmacie per gestire le turnazioni, la farmacia due ha fatto registrare un decremento di ricavi rispetto al 2013 di circa 26.000 euro, circa il 2,5% in meno, però come vi dicevo compensando entrambi abbiamo ancora un maggiore margine.

Per la farmacia comunale di Rivalta al 31.12.2014 risultano pagate tutte le spese effettuate per investimento e per allestimento locali e acquisto di primo magazzino per l'apertura. Anche qui sono stati impostati degli obiettivi, nuovi servizi di farmacia, sono stati introdotti nuovi servizi per il cliente, disponibilità di alimenti per celiaci analisi per la densitometria ossea, consulenze nutrizionali, recentemente mi pare che sia partito l'e-commerce, quindi siamo entrati anche in questa fascia di commercio via Internet - chiaramente anche questo da statistiche ci porterà sicuramente una fetta di introito - il monitoraggio dello sviluppo della farmacia di Rivalta: si è monitorato l'andamento della nuova farmacia di Rivalta incrementando per gradi per la presenza di personale, anche lì era un'esperienza nuova, una farmacia che si apriva d'ambly sul territorio su cui noi non è che avessimo una grande esperienza, un territorio, quello di Rivalta, che è abbastanza frammentato in diverse frazioni, non è che Rivalta non abbia delle farmacie, ma ne ha una in una frazione, una in un'altra e una in un'altra, sul territorio di Rivalta paese c'era solo quella della zona centrale. Questa nuova farmacia si è aperta sulla strada per andare verso Prabernesca, è un punto di grande passaggio, io l'ho sempre visto sin dall'inizio come un punto molto interessante e la cosa effettivamente è stata così. Chiaramente subito non abbiamo fatto un inserimento pesantissimo di personale ma siamo andati per gradi, evidentemente anche per sondare e per capire quella che poteva essere la recettività dei cittadini verso questa nuova farmacia.

Attività di marketing: è stata dotata la farmacia di Rivalta di strumenti minimi di

comunicazione commerciale, è stata gestita la comunicazione di farmacia con un sistema grafico ad hoc di creazione dell'avviso, è stato veicolato il brand delle farmacie gestite attraverso un autovettura ecologica, abbiamo anche preso un'autovettura ecologica utilizzata per le varie esigenze di servizio, cioè per i collegamenti da una farmacia all'altra, in modo da avere una riduzione massima di magazzino e non avere grosse scorte di magazzino che rappresentano una giacenza ed un impegno economico che sta fermo lì, quindi abbiamo un mezzo elettrico che si sposta da una farmacia all'altra e al magazzino per fare le consegne da una parte all'altra. Si è svolta la promozione di servizi in contesti professionali, si è sostenuta con varie iniziative promozionali la nuova disponibilità di alimenti per celiaci, sono stati elaborati dai farmacisti e distribuiti alle scuole del comprensorio Orbassano-Rivalta gli opuscoli della serie "I quaderni della salute". Anche questa è stata un'iniziativa promozionale che da un lato porta a casa pubblicità e dall'altro fa informazione sanitaria nei confronti della cittadinanza.

Possiamo andare sulle conclusioni, ve le leggo: per il presidio socio-assistenziale la media percentuale dei posti letto occupati rispetto alla capacità ricettiva totale è cresciuto pari al 97%, per i minori tempi di copertura dei posti letto via, via disponibili, pur essendo aumentato il turnover. Tutte le volte che un ospite va via ci sono poi dei tempi perché quel posto letto venga nuovamente occupato, quindi riuscire ad avere un'occupazione che supera il 95, 96,97% vuol dire essere anche dinamici e attivi e avere anche una lista di persone di attesa vuol dire che la struttura è apprezzata. La presenza media annua è di circa 48 ospiti, avevamo 49 posti in quel momento, quindi la presenza media è di 48, con l'inquadramento clinico e tariffario variegato ex nuova normativa. È aumentata anche la tariffa media con la quale sono stati accolti gli ospiti in base al loro stato di disagio. Si è registrato un aumento di ricavi complessivi, valore della produzione di circa 67.000 euro, dovuti essenzialmente all'aumento della media di ospiti presenti e anche per la tariffa media più alta in cui si sono effettuati i ricoveri per via delle condizioni di salute; come dicevo prima tendono ad arrivare dei ricoveri che sono in condizioni sempre più gravi. Di contro invece si sono registrati aumenti di costi ordinari di circa 33.000 euro e cioè in misura inferiore chiaramente all'aumento dei ricavi. Per maggiori spese di personale in collaborazione a causa della maggiore assistenza dovuta ad ospiti presenti in maggior numero, nonché

all'adeguamento contrattuale della tariffa dei medesimi servizi; per maggiori spese generali - vitto ospiti, conduzione nuovi locali, manutenzione, promozione, pubblicità della struttura - controbilanciati da riduzione di accantonamento per rischi, da riscossione crediti e riduzione di oneri diversi di gestione tariffa rifiuti e un aumento di oneri straordinari di circa 4.000 euro, per effetto di costi di banca pregressi e non contabilizzati negli anni precedenti per un'anomalia nella procedura di banca con cui si è fatto l'accertamento. Inoltre si è registrato un aumento delle imposte da pagare in quanto prodotto dal maggior reddito; i suddetti incrementi di ricavi e aumenti di oneri congiuntamente hanno prodotto l'aumento dell'utile di esercizio, essenzialmente nella area di gestione tipica A e B del conto economico collocandosi oltre la media degli esercizi precedenti.

Per la gestione delle farmacie comunali si è potenziata la gamma dei prodotti vendibili ai cittadini ed è stata rafforzata la visibilità del servizio, la comunicazione anche di tipo sociale mantenendo l'utile. Il canone che si corrisponde al Comune allineato a quello del precedente esercizio risente positivamente del miglioramento dei ricavi di quasi il 2% rispetto al 2013, e al contemporaneo miglioramento della marginalità della compravendita, condizione di acquisto e gestione scorte e negativamente di taluni maggiori costi di gestione per il potenziamento dei quadri di servizio del personale compresi i trattamenti accessori per la migliorata performance nonché per potenziamento delle funzioni di coordinamento e supervisione di cui sono state aggiunte maggiori spese per manutenzione. Per la gestione farmacia comunale di Rivalta si corrisponde al Comune di Rivalta un corrispettivo superiore alle previsioni. Il conto economico ha incamerato come regime l'ammortamento delle spese di investimenti iniziali, tutte peraltro pagate, le variazioni delle rimanenze sia ad Orbassano sia a Rivalta fa registrare un aumento delle scorte per adeguarsi alle maggiori vendite realizzate e ai nuovi prodotti messi a disposizione; la rotazione è in controllo, chiaramente. Un momento significativo dell'anno è stato quello che ha visto l'inaugurazione dei nuovi locali realizzati nella residenza che è stata occasione di incontro tra le persone che oggi lavorano nella struttura con quelli che ieri avevano prestato la loro opera. È stato un bel momento perché tutti quelli che avevano fatto volontariato, ma non solo, tutti coloro che erano stati Presidenti del San Giuseppe negli anni passati, ne cito uno, Valter Guercio, che era presente quel giorno, il dott. Remo Fiore e altri che sono venuti che erano stati a loro volta

Presidenti e membri del comitato di gestione sono venuti ed è stata bella anche questa rimpatriata di vecchi personaggi che avevano occupato questa carica importante.

Io mi fermo qui. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Chiedo chi di voi vuole intervenire... Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente. Volevo ringraziare innanzi tutto l'assessore al bilancio Gambetta ... in qualità di assessore in questo momento, ringraziarlo perché è stato molto attento, molto preciso, ha specificato tutto quanto è contenuto in questa relazione ben fatta da parte del c.d.a. del San Giuseppe, in primis dal direttore generale Torres e anche con scrupolosa attenzione dal Presidente Enzo Stassi. Ho sempre avuto un'attenzione particolare nei confronti del San Giuseppe, ricordo che quando sono entrato io in Consiglio il San Giuseppe navigava in cattive acque poi siamo riusciti con la nostra amministrazione a metterlo in carreggiata, e quindi ha incominciato a funzionare; poi è intervenuta la nuova amministrazione e ha migliorato ulteriormente il profilo di questa azienda, un'azienda che comunque non ci ha dato preoccupazioni particolari, anzi ha sempre corrisposto un canone annuale al Comune e quindi ci ha dato anche dei benefici. Devo dire che questa relazione del c.d.a. è una relazione sugli scostamenti del bilancio, ma in realtà è stata spiegata in maniera molto chiara da parte di Gambetta. Le notizie sono tutte interessanti, ma quello che devo rimarcare come ho già detto in commissione bilancio è che questo c.d.a. del San Giuseppe ha operato e sta operando come il buon padre di famiglia nell'amministrazione. Questo ovviamente ci fa piacere anche perché è un'azienda del Comune e al contrario di tante altre aziende di altri Comuni che hanno avuto esperienze negative la nostra per fortuna sta dando buoni risultati. Noi continueremo a dare fiducia a questa impostazione; sono due bilanci separati per i due settori, uno per il presidio socio-assistenziale e l'altro per quanto riguarda le farmacie comunali. La cosa che maggiormente mi ha colpito nella relazione è che il conto economico si chiude in utile, lo scostamento del 2014 con le previsioni a

consuntivo ha fatto registrare una media di ospiti presenti più alta a quella delle previsioni, e quindi ovviamente questo ci ha portato ad un beneficio economico. Anche il fatto di avere ottenuto una tariffa media superiore prudenzialmente prevista poiché le condizioni di salute degli utenti ospitati sono risultate di un'intensità clinica più elevata e di conseguenza le tariffe sono state ad esse commisurate. Questa è stata una buona iniziativa e le tariffe oggi di riferimento sono rimaste quelle della DGR 85 come specificato qui del 2013 da parte della Regione.

Come diceva giustamente anche il Sindaco bisogna sottolineare che in questa gestione del presidio assistenziale la dimensione della tariffa è molto variabile perché sono previsti sei livelli di prezzo per altrettante intensità; leggevo anche che nella previsione si prevede di applicare una tariffa unica per tutti gli utenti a prescindere dal reparto occupato e senza la richiesta di extra retta per i vari servizi messi a costo. Questo potrebbe essere anche una buona politica dei prezzi. Come faceva anche notare l'assessore al bilancio Gambetta nel valore della produzione c'è uno scostamento del 10% - si parla di ricavi delle vendite e delle prestazioni - quindi questi ricavi sono aumentati, poi ovviamente ci sono magari anche maggiori costi, però poi tra costi e ricavi alla fine abbiamo notato che c'è dell'utile e quindi non a caso il conto economico evidenzia complessivamente nelle voci di gestione rispetto alle previsioni maggiori ricavi, maggiori ricavi per oltre 207.000 euro e minori ricavi per circa 122.000 euro. Quindi unendo questi due dati, come fanno rilevare queste tabelle, abbiamo poi un utile netto di 85.000 euro. Sicuramente è positivo.

Ci sono poi tutte quelle iniziative interessanti svolte a favore degli utenti durante il loro soggiorno all'interno di questa struttura, vivibilità che sicuramente è apprezzabile; interessante è l'assistenza psicologica all'interno della struttura e le gite fuori porta migliorano sicuramente la vivibilità dell'ospite.

Le farmacie: io ero dubbioso sulla questione della farmacia di Rivalta, ma effettivamente abbiamo avuto un risultato abbastanza lusinghiero; speriamo che il trend continui a crescere affinché possa essere sempre di più potenziata questa struttura con nuovi servizi per avere la capacità completa all'interno della struttura anche se questo dipende anche un po' dalle convenzioni con l'ASL. In conclusione le farmacie hanno portato un utile con il canone corrisposto al Comune per circa 230.000 euro e questo è un dato positivo.

Noi continuiamo a dare un'attenzione particolare a questa società che sta andando verso la direzione giusta, grazie anche all'attenzione profusa da parte di chi amministra e ci auguriamo che continui questo trend positivo.

Per queste motivazioni e per l'attenzione del Presidente e del direttore del c.d.a. dell'Azienda nel suo complesso, noi diamo fiducia con un voto di astensione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Chiedo chi vuole fare degli interventi ... Possiamo proseguire? Ha chiesto la parola la consigliera Bosso, ne ha facoltà.

Consigliera Bosso

L'analisi del bilancio consuntivo 2014 evidenzia nelle singole gestioni residenza per anziani e farmacie situate sul territorio di Orbassano e di Rivalta, segnali oggettivi di crescita e di sviluppo. La residenza per anziani segnala ricavi e vendite in crescita per € 144.000, derivanti per la più parte dalla maggiore copertura di posti e in parte per l'aumento delle tariffe legate alle condizioni sanitarie degli ospiti. Le farmacie di Orbassano presentano maggiori ricavi dovuti essenzialmente all'incremento delle attività commerciali e alle politiche di vendita per € 213.000; la farmacia di Rivalta segnala anch'essa maggiori ricavi per analoghe ragioni per € 71.000.

I costi della produzione inerenti la gestione della residenza per anziani vedono essenzialmente minori spese per materie prime, anche segnali di migliore utilizzo delle risorse esistenti. Gli incrementi riguardano invece le spese per servizi generali, i costi dei servizi professionali che sono strettamente correlati alle attività di fornitura dei servizi; le maggiori spese di forniture di lavanderia sono correlate alla maggiore presenza di ospiti nella residenza, un esempio.

L'utile pari ad € 85.400 è frutto della differenza tra i costi e i ricavi della gestione ordinaria.

Per le farmacie le maggiori spese sono correlate al conseguimento di maggiori ricavi e ai conseguenti fatti di gestione: spese di gestione del personale, spese generali. L'utile per le farmacie di Orbassano al lordo del canone versato al Comune di Orbassano e ante-imposte è pari a 256.000; l'utile per la farmacia di Rivalta al lordo del canone versato al Comune di Rivalta e ante-imposte è pari a €

80.000. Entrambe gli utili derivano dalla differenza tra costi e ricavi della gestione ordinaria.

Il bilancio di previsione si presenta in linea con le linee programmatiche di efficienza, qualità dei servizi, sviluppo e crescita; tutte le attività poste in essere e progettate presentano un trend di crescita e di sviluppo. Occorre guardare a queste attività certamente come attività commerciali che tendono ad ottenere un profitto, ma anche come attività che operano come calmieratici alla competizione dei privati, e anche programmatori di servizi che soddisfano i reali bisogni della popolazione.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. I risultati della gestione dell'Azienda speciale San Giuseppe sono già stati esaminati approfonditamente e commentati anche dal consigliere Mango. È abbastanza evidente dai dati in nostro possesso che i conti sono in ordine, ci sono degli utili, vengono pagati dei canoni di tutto rispetto all'amministrazione comunale, quindi non è che sia possibile fare delle critiche su questi dati. Non avendo modo di poter esaminare più dettagliatamente i singoli passaggi della gestione dell'Azienda è anche impossibile o quanto meno difficile col poco tempo a disposizione poter eventualmente valutare se c'erano margini di azione in termini diversi o qualcosa che si sarebbe potuto fare in maniera più in linea con la nostra idea di politica o meno. Per queste ragioni ci asterremo su questa delibera. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola il consigliere Bona, ne ha facoltà.

Consigliere Bona

Anche noi Moderati ci asteniamo. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Bona. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Volevo aprire questa dichiarazione di voto soprattutto con un elogio da parte di questa maggioranza al management dell'Azienda della quale noi siamo come unico socio. Sostanzialmente il nostro Ente di gestione ha assolto la sua attività improntandola a quelli che sono i criteri ideali previsti dal Testo Unico sulla finanza locale che sono quelli di efficienza, efficacia, ed economicità. In più dai dati di bilancio abbiamo non solo osservato l'obbligo di equilibrio economico che è fondamentale, ma il nostro Ente ha saputo anche portare un considerevole utile di esercizio, il che non è male. Questo utile abbiamo visto si è attestato nel 2014 se non vado errato su un avanzo di 112.000 euro, il che significa di avere raggiunto non solo un elemento di equilibrio, ma di aver raggiunto l'altro obiettivo irrinunciabile che è quello di un'adeguata remunerazione del capitale pubblico, cioè il pubblico investe un capitale ed è giusto che nelle sue aziende ci sia anche un'adeguata remunerazione cioè un guadagno, cosa che la nostra Azienda San Giuseppe ha saputo dare non solo a noi amministratori ma a tutti i cittadini, perché il fatto che l'azienda San Giuseppe sia in utile è un vantaggio per tutta la cittadinanza generalizzata. Dobbiamo necessariamente ricordare, questo è un dato significativo e sensibile, che nel caso di cattiva gestione di una partecipata che chiuda il suo bilancio con saldo negativo, questo fatto si ripercuote principalmente non tanto sulla controllata ma soprattutto sulla controllante. È di recente adozione e attuazione un Decreto Legislativo, mi riferisco alla legge 147/2013, che prevede nel caso in cui l'organismo partecipo presenti un risultato negativo, a decorrere da quest'anno quindi a decorrere dal 2015, gli Enti Locali debbono accantonare nel bilancio dell'anno successivo un apposito fondo vincolato, quello che in termine tecnico si chiama una sorta di fondo rischi, ovvero un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Quindi se l'Ente controllato va in sofferenza economica ci sono dei riflessi negativi ben specifici a carico dell'Ente Pubblico controllante. Questo importo diventa poi disponibile in misura proporzionale alla quota di

partecipazione - in questo caso la nostra quota di partecipazione è il 100%, quindi sarebbe un disastro assoluto se l'azienda speciale San Giuseppe andasse in qualche modo in perdita - nel caso in cui l'Ente partecipato ripiani le perdite di esercizio dismetta la partecipazione. Per fortuna che tutto ciò con l'unica nostra azienda interamente controllata ad Orbassano non si verifica, grazie ad una oculata gestione degli amministratori che sono stati in grado di chiudere un bilancio preventivo senza far ricorso ad accantonamenti derivati dalla malagestio di una partecipata. Quindi abbiamo votato qualche seduta fa un bilancio preventivo che ha avuto il pregio di non incamerare le perdite, di tener conto delle perdite della nostra partecipata. È soprattutto confortante, ma l'hanno già segnalato altri consiglieri, il verificare che anche le previsioni per il 2015 si prospettano buone sul piano del conto economico che presenta una differenza in positivo tra i valori della produzione e i valori dei costi in tutti e tre i rami di attività dell'azienda. E quando parlo di ramo di attività dell'azienda parlo non solo della casa di riposo e non solo delle farmacie di Orbassano ma anche di quella che è stata un po' una scommessa fatta sulla farmacia di Rivalta che è di recente start up e che incomincia a produrre utili che è un grosso successo del management di questa azienda. Quindi nel confermare che questa maggioranza voterà a favore per l'approvazione sia del bilancio 2014 che del preventivo 2015 ringraziamo soprattutto per il loro operato il Presidente che è qui presente Enzo Stassi, i consiglieri Blangero e Tonin e l'altrettanto qui presente direttore ing. Torres. Il voto della maggioranza per entrambe le delibere sarà un voto favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Qualcuno deve fare ancora degli interventi? Cedo la parola al Sindaco, ne ha facoltà.

Il Sindaco

Grazie Presidente. Lo ha già fatto il mio capogruppo lo rinnovo anch'io il ringraziamento nei confronti di tutto il C.d.a. rappresentato dal Presidente Enzo Stassi, da Chiara Tonin e Roberto Blangero componenti anch'essi del c.d.a. e al dirigente Fulvio Torres per aver saputo gestire ulteriormente anche in questo anno come negli anni passati in modo egregio dando i risultati avuti. Una nota a

marginale che non ho detto prima ma che è importante è che è una condizione fondamentale per riuscire a raggiungere questi risultati è il buon rapporto che si è creato all'interno della struttura, ma non solo della struttura, intendo struttura in tutte le attività, sotto l'aspetto dei rapporti fra il personale, i rapporti del personale con la parte del c.d.a. e con la parte dirigenziale. Questo è un segreto chiaramente è una condizione che permette di arrivare a certi risultati. Il fatto che ci sia simbiosi e coordinamento fra tutte le parti permette di avere una massima efficienza soprattutto nel concetto delle farmacie dove il discorso delle sostituzioni deve essere dinamico per evitare di avere dei punti deboli o di avere delle carenze di personale in un posto o nell'altro, e per lavorare in modo anche attento, per sfruttare al massimo le possibilità dei magazzini sfruttandole al massimo e tenendole al minimo, e questo si può fare solo se c'è un'ottima collaborazione e il personale che lavora serenamente lavora contento. Io tutte le volte che vado in una delle nostre farmacie o al San Giuseppe vedo sempre del personale che lavora sereno e lavora contento, e questo è sicuramente il segreto per ottenere certi risultati che in altri posti vi posso garantire non si ottengono in questo modo. Ci sono farmacie in altri Comuni che sono completamente in passivo. Noi da anni abbiamo le nostre farmacia in attivo e anche in consistente attivo. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Allora possiamo mettere in votazione.

Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti ... i consiglieri Bona, Russo, Mango, De Giuseppe e Pirro.